



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Per una didattica

SMART

e una ricerca condivisa

6 occasioni di riflessione informatico-giuridica

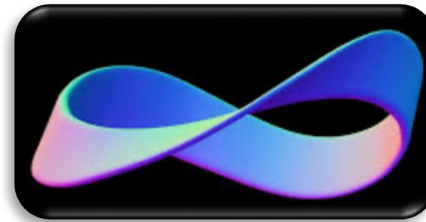
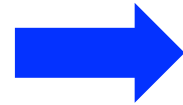
AGATA C. AMATO MANGIAMELI

Pisa, 5 settembre 2024

1. NUOVI SCENARI

Fra sfide e opportunità

- *Nuovi spazi* (Cyberspace)



- *Nuovi (s)oggetti* (Robotica)



- *Nuovo bene* (Informazione)



Simultaneità e immediatezza

Condivisione e diffusione

Sovrapposizioni e slittamenti

soggetto/oggetto
conoscenza/informazione
originale/copia
testo/ipertesto
scrittore/lettore

**Un nuovo modo di
«abitare il mondo»**

IA classica ≠ GAI (Generative AI)

Tra testi, immagini, suoni e video, **l'IA mostra capacità simili a quelle umane**, in particolare quelle concernenti il **ragionamento**, l'**apprendimento**, la **pianificazione** e la **creatività**.

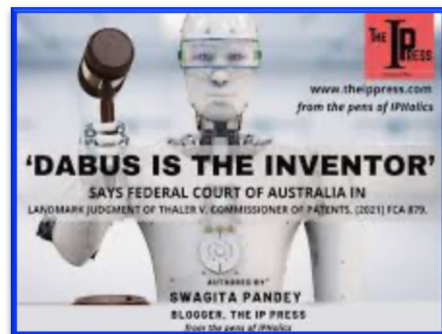
Una volta la tecnologia serviva per lo più nelle attività di routine o ripetitive, dove le decisioni erano già note o potevano essere determinate con un alto livello di affidamento. Adesso l'IA può essere usata per attività che coinvolgono il **processo decisionale** e ha il potenziale per fare un **lavoro cognitivo anche molto sofisticato**.

Basti qui pensare all'impiego dell'IA nella **creazione di contenuti** (ex.: Jasper, Lex, AI-Writer, Writer) e alla capacità del tutto autonoma di **produrre opere**.

Dalla **letteratura**, alla **musica** (ex.: AIVA, Soundful, Boomy, Amper, Dadabots e MuseNet), sino all'**arte** (ex.: Midjourney, Stable Diffusion e Dall-E)



Esempi noti!



2. UN'EDUCAZIONE

da ripensare e da rinnovare

Educare «**ALLE**» nuove tecnologie



OBIETTIVI: uso consapevole – prevenzione dei rischi – sfruttamento delle potenzialità

Educare «**CON LE**» nuove tecnologie



OBIETTIVI: svecchiamento – efficacia – prossimità rispetto alle nuove generazioni



Educazione

+

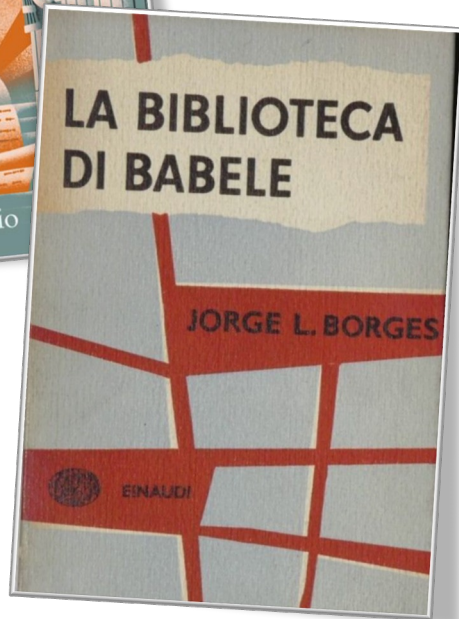
Tecnologia

Oltre la flipped classroom,
il long life learning
e l'uso dei device

EDUCARE NON SIGNIFICA «**CREARE TESTE PIENE**»
MA «**CREARE TESTE BELLE**» (cfr. E. MORIN)

3. LA DIDATTICA E RICERCA

tra nuovi volti e nuove frontiere



**VERSO UNA NUOVA
«GRAMMATICA DELLA DIDATTICA
E DELLA RICERCA»**

PAROLE CHIAVE

Immediatezza

Continuità

Condivisione

Diffusione

SMART

SMART

Biblioteca

Per un verso, possiamo sperimentare nuove forme di intelligenza collettiva, sicuramente flessibili e – almeno da un certo punto di vista – anche più democratiche.

Per un altro verso, però, è evidente che i nuovi scenari prospettano – a loro modo – anche una sorta di nuovo labirinto informatico, che ridisegna in radice il nostro rapporto con l'informazione (e con la conoscenza), ma anche con l'oblio (e il sollievo della dimenticanza).

Tutto è rintracciabile, tutto è recuperabile ovunque sia immagazzinato, al punto che come nella biblioteca di Babele sembra che non ci sia problema/domanda che non trovi una **soluzione esaustiva ed eloquente in un qualche esagono**.

Di nuovo, tutto è simultaneo, efficiente, a portata di mano, facile, **smart**...

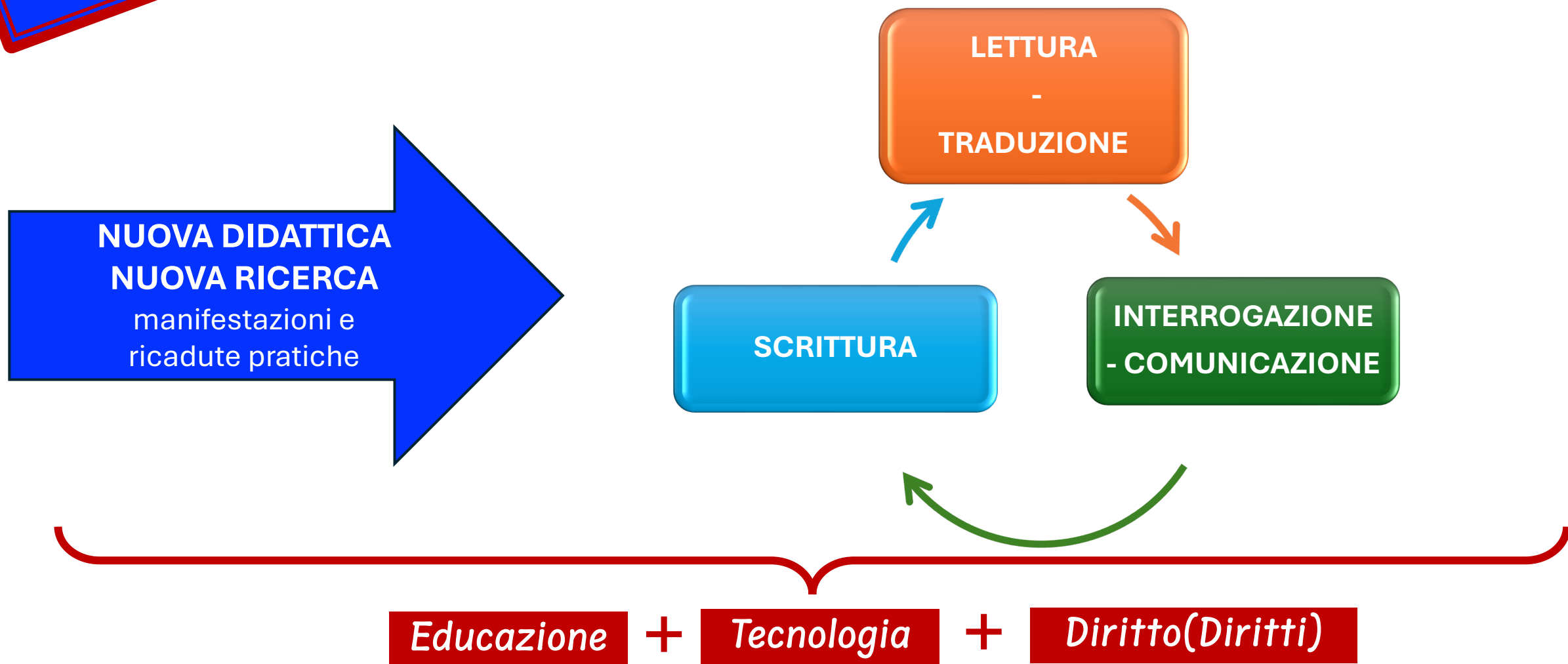
Anche se, forse, potrebbero perdersi certe sfumature e certi dettagli che solo la ricerca fisica consentivano (e incoraggiavano)

Fra autonomia e indirizzamento



SMART

Per uno sguardo alla “Rivoluzione in atto”



Il giurista (e l'informatico giuridico) sa bene che questa sommatoria può portare a strabilianti possibilità, all'emersione di nuovi diritti, ma anche di nuove violazioni...

4. A proposito di LETTURA e TRADUZIONE

FATTORI DETERMINANTI

(già brevemente accennati)

Nuovi (s)oggetti (Robotica)



Nuovi beni (Informazione)



Un processo annoso...

Ben conscio della fatica di studiare alcune preposizioni nell'*opera omnia* di Tommaso (circa nove milioni di parole) e per di più desideroso di connettere tra loro espressioni, frasi, citazioni e confrontarle con altre fonti disponibili – perché fondamentale dal punto di vista filosofico ed essenziale per una interpretazione della metafisica della presenza – Padre Busa ritenne necessario bussare alla porta di Thomas Watson, fondatore dell'IBM. E, con l'aiuto di quest'ultimo, in luogo dei numeri, fece usare alla macchina le parole...

Oggi, tantissimi sono i supporti alla lettura

Ex. Google Play Libri, My Books, Kobo Books, Aldiko Book Reader, Wattpad, Moon+ Reader, iBooks...

Ma anche le app in grado di tradurre in tempo reale

Google Translate, Microsoft Translator, iTranslate, TripLingo, TextGrabber, SayHi Translate, Speak & Translate, Naver Papago, Deepl...

5. A proposito di INTERROGAZIONE e COMUNICAZIONE

Due dimensioni cardinali:

- a) quella dell'**interrogazione** (che ci riporta immediatamente al senso profondo della domanda filosofica), ma anche **alla necessità di dare risposte e di trovare soluzioni** (in questo le app e gli agenti conversazionali possono rivelarsi degli eccellenti *problem solver* – a patto che li si sappia interrogare!)
- b) quella della **comunicazione**, della **condivisione dell'informazione** e – per certi versi – pure della **socialità**

Accade, così, che Chat GPT, Alexa (e i tanti altri) riattivano, in una qualche misura, dinamiche già note a Weizenbaum

J. Weizenbaum, *ELIZA. A computer program for the study of natural language communication between man and machine*, in *Communications of the ACM*, 9 (1966), n. 1, pp. 36-45

G. Yenduri et al., *GPT (Generative Pre-Trained Transformer). A Comprehensive Review on Enabling Technologies, Potential Applications, Emerging Challenges, and Future Directions* in *IEEE Access*, 12 (2024), pp. 54608-54649.

6. A proposito di **GENERATORI DI TESTI e SCRITTURA**

Si sa, l'informatica è la tecnica di virtualizzazione per eccellenza della scrittura, così che – sin dalle prime macchine – il legame con questa dimensione è sempre stato assai stretto.

Oggi, però, dinanzi ai generatori di testo, si aprono scenari decisamente particolari (dalla possibilità di scrivere componimenti con lo stile di un certo poeta, a quella di redigere un atto, o, persino, di elaborare una tesi di Laurea o un libro).

La semplificazione e lo sgravio di fatica sono, certo, notevoli... ma anche i rischi...

Di qui, l'importanza (e l'aiuto) di paralleli sistemi antiplagio (Turnitin, Detecta, NoPlagio, Plagium, Scribbr.it, DupliChecker.com, ecc.)



Qualche brevissima
considerazione conclusiva



Grazie per l'attenzione!

amato@juris.uniroma2.it